

INFORMAHUMUS 55

La Newsletter di "Mondo in cammino" (MIC): azioni "concrete" di volontariato a favore della pace, dell'ambiente, della solidarietà e delle politiche di riconciliazione.

www.mondoincammino.org : il portale del volontariato che si muove

www.progettohumus.it : il maggiore portale italiano su Chernobyl e il nucleare

www.progettokavkas.it : il sito per le politiche della riconciliazione e pacificazione interetnica nel Caucaso del Nord (Ossezia, Inguscezia, Cecenia).

FINO AL 31/12/07:

FIRMA LA PETIZIONE PER L'INDIPENDENZA DELL'OMS (Organizzazione Mondiale Sanità)

Un'azione promossa in Italia da ProgettoHumus

CLICCA QUI

In questo numero:

- **6/10: TUTTI A CARMAGNOLA.**
- **LE ADESIONI PERVENUTE PER L'INDIPENDENZA DELL'OMS**
- Parlare di nucleare partendo da Chernobyl
- **IN ANTEPRIMA:** i segreti e le mezze verità su Chernobyl
- Le campagne di accoglienza per il 2008
- L'esperienza dell'accoglienza interetnica dal Caucaso
- Da Grozny a Grozny
- Perché fare memoria di Hiroshima e Nagasaki
- Il primo numero del giornale interetnico
- Svezia: neonati colpiti dal fallout di Chernobyl
- Finlandia: pesci e funghi ancora radioattivi
- L'instabilità dei genomi delle generazioni di Chernobyl
- Le tesi sull'accoglienza
- **GUARDA COME È STATA CONTAMINATA LA TUA REGIONE:** il lungo viaggio della nube

LE RIFLESSIONI DELLA NEWSLETTER

PARLARE DI NUCLEARE PARTENDO DA CHERNOBYL. Sono ormai tanti gli anni, e ancor di più i viaggi e i chilometri, che mi hanno portato a percorrere le regioni contaminate dall'incidente nucleare di Chernobyl...Ma non solo. Da una madre di quelle terre mi è nato un figlio che corre ed inciampa di fianco a me e, sempre più, ha contribuito a ravvivare il rosso del filo della colleganza....Chernobyl è l'"occasione storica" che l'evoluzione del mondo offre come monito e come ulteriore possibilità di riflessione dopo Hiroshima e Nagasaki...Non possiamo più occuparci di Chernobyl ed esimerci dal riflettere sul nucleare...[VEDI](#)...

I SEGRETI E LE MEZZE VERITÀ SU CHERNOBYL. In anteprima un capitolo del libro di Mirco Elena "Chernobyl e il Trentino: quando la paura viene dall'insalata" di prossima pubblicazione. Al libro ha collaborato anche il coordinatore del Progetto Humus, Massimo Bonfatti. Nel capitolo vengono rappresentate, con onestà intellettuale, le posizioni critiche rispetto alle conseguenze dell'incidente di Chernobyl di scienziati filonuclearisti. Una disamina veramente interessante e ricca di importanti spunti di riflessione...[VEDI](#)...

PERCHÉ FARE MEMORIA DI HIROSHIMA E NAGASAKI. Sono passati 62 anni. I sopravvissuti - gli Hibakusha - che nel 1945 erano già abbastanza grandi da poterci oggi raccontare ciò che è successo, sono ormai vecchi, molto vecchi, quasi tutti morti per le conseguenze di quel bombardamento. I morti immediati furono 140.000 a Hiroshima e 70.000 a Nagasaki...[VEDI](#)...

SVEZIA: NEONATI COLPITI DAL FALLOUT DI CHERNOBYL. Uno studio ha rilevato che i bambini svedesi nati nei mesi del 1986 successivi al disastro di Chernobyl hanno subito danni mentali causati dal fallout radioattivo...[VEDI](#)...

FINLANDIA: PESCI E FUNGHI ANCORA RADIOATTIVI. Ventuno anni dopo il disastro nucleare di Chernobyl in Ucraina, i pesci ed i funghi di alcune zone della Finlandia sono ancora tossici a causa del fallout radioattivo...[VEDI](#)...

L'INSTABILITÀ DEI GENOMI DELLE GENERAZIONI DI CHERNOBYL. Vent'anni dopo la catastrofe di Chernobyl, i ricercatori dell'Istituto di genetica generale Vavilov di Mosca, continuano a studiare la salute delle persone che vivono nelle zone contaminate e, più precisamente, quelle componenti le famiglie dei liquidatori...[VEDI](#)...

NOVITA'/INIZIATIVE/SEGNALAZIONI

6/10: TUTTI A CARMAGNOLA. Un'occasione di incontro per conoscerci, parlarci, progettare. Un'occasione di confronto libera e aperta a tutti. Per festeggiare i 2 anni di MondoInCammino, siete tutti invitati...[VEDI](#)...

LE ADESIONI PERVENUTE PER L'INDIPENDENZA DELL'OMS. La campagna di raccolta adesioni per ristabilire la verità sulle effettive conseguenze dell'incidente di Chernobyl e per ridare legittimità all'OMS con il diritto/dovere di fornire dati senza censure in ambito nucleare, **continua fino al 31/12/07**...[VEDI](#)...Le adesioni sono di due tipi: individuali e associative (le une non escludono le altre). Oltre 100 associazioni/gruppi/enti hanno già aderito (...[VEDI](#)...).L'obiettivo iniziale fissato in almeno 1.000 adesioni si sta avvicinando. Diffondete la petizione ad amici, conoscenti, parenti e fateli aderire (è facile, basta compilare un semplice modulo).

Campagne accoglienza 2008. Scadono il 31 dicembre 2007 le adesioni per le campagne di accoglienza 2008 di MIC (campagna di accoglienza cooperante dalla Russia e Bielorussia per le giovani vittime delle conseguenze dell'incidente nucleare di Chernobyl e campagna di accoglienza interetnica a favore di minori provenienti dalle zone conflittuali dell'Ossezia del nord, dell'Inguscezia e della Cecenia). Per saperne di più ...[CONTATTACI](#)...

Da Grozny a Grozny. Nel mese di luglio Erika Casali e Ramiro Ernesto Villamagua Vergara, soci di Mondo In Cammino, sono stati a Grozny, in Cecenia. La loro esperienza sarà fissata in un documentario (fruibile in autunno) che conterrà le immagini più significative di tutto il loro viaggio incominciato a Sochi in compagnia dei loro amici Sara Di Pede, Davide Girelli, Javier Marcelo Domingo. Tutti assieme hanno formato la delegazione di MIC che ha percorso il Caucaso Settentrionale e che ha avuto un'eco non indifferente sui giornali e mass media locali. Grazie al loro lavoro e contributo, MIC ha incominciato a farsi conoscere non solo in Ossezia ed Inguscezia, ma nella stessa Cecenia, dove si sono gettati le basi per la prossima missione di novembre 2007. Questa missione vedrà impegnati, in primo luogo, il presidente di MIC, Massimo Bonfatti, e lo scrittore reporter Carlo Spera nel tentativo di raccogliere materiale documentale e di verificare le condizioni ed il sostegno istituzionale per una prossima accoglienza estiva di bambini ceceni provenienti da famiglie pesantemente colpite dai conflitti e per sondare le possibilità di avvio e sostegno a microazioni di cooperazione locale. Per saperne di più...[VEDI](#)...

Il primo numero del giornale interetnico. Come già anticipato è stato stampato a luglio il primo numero del giornale interetnico, tentativo concreto, sostenuto da MIC, di unire i ragazzi di tre etnie in conflitto in un progetto tendente al superamento dei pregiudizi nella martoriata regione del Caucaso del Nord. Il giornale, dal titolo "Noi, tutti figli di Noè" è stato scannerizzato e riproposto sul sito del Progetto Kavkas...[VEDI](#)...

Le tesi sull'accoglienza. Progetto Humus pubblica una delle prime tesi e la ultima riguardanti il vasto e complesso fenomeno dell'accoglienza in Italia dei "bambini di Chernobyl". Sono state rispettivamente realizzate dalla dr.ssa Claudia Belpiano e dalla dr.ssa Sara Mela. Due spaccati interessanti per analisi e metodologie proposte ed un'occasione importante per venire a conoscenza dei punti di vista diversi dei vari soggetti coinvolti. Analisi a cui anche ProgettoHumus e MondoInCammino hanno contribuito...[VEDI](#)...

Il lungo viaggio della nube. Ora per ora il viaggio della nube di Chernobyl e la concentrazione di Cesio 137 nell'aria dal 26 aprile al 9 maggio 1986 sulle regioni dell'Europa, della Russia e del Medio Oriente. **GUARDA COME È STATA CONTAMINATA LA TUA REGIONE**...[VEDI](#)...